

Interrogazione presentata dal Consigliere Andrea Zafferani per conoscere caratteristiche e quadro normativo riguardanti i trattamenti pensionistici, in deroga allo standard del cosiddetto "regime I.S.S.", previsti per i dipendenti pubblici nonché i dati statistici riguardanti i dipendenti che, avendo instaurato i rispettivi rapporti di lavoro antecedentemente al 31.01.1983, al momento del pensionamento hanno beneficiato - o potrebbero beneficiare - di quanto disposto dall'art.80, primo comma, lettera b) della Legge n.15/1983. **(depositata in data 12-06-2012 – RICHIESTA RISPOSTA SCRITTA)**

Con la presente interrogazione, considerati i recenti articoli apparsi sulla stampa e relativi all'ammontare complessivo e ad alcuni beneficiari delle cosiddette "pensioni a regime Stato", al fine di sapere esattamente le implicazioni e le situazioni connesse a tutto il mondo pensionistico non ricompreso nel regime in vigore per i lavoratori dipendenti del settore privato e quelli indipendenti:

1. data la molteplicità delle norme succedutesi negli anni e quindi della difficoltà di ricostruirne un quadro univoco, **si chiede di avere un'esatta descrizione dei trattamenti pensionistici "particolari" previsti per i dipendenti pubblici** (tra cui, ad esempio, la cosiddetta "pensione a regime Stato" e la cosiddetta "pensione a regime Iss a calcolo Stato"). In particolare si chiede:
  - di **individuare le leggi di riferimento** istitutive e modificative di ciascuno degli esistenti regimi "particolari",
  - di **individuare le principali differenze fra questi regimi, e fra questi e il regime ISS "standard"**, con particolare riferimento:
    - a. ai meccanismi di calcolo della retribuzione pensionabile e del tasso di sostituzione,
    - b. alla presenza o meno di tetti massimi alla retribuzione e/o alla prestazione (in generale e in relazione all'ultimo stipendio),
    - c. alle modalità di versamento dei contributi e alla loro destinazione (Fondi Iss, bilancio dello Stato, ecc...)
    - d. alla possibilità di effettuare attività lavorativa, ecc...
2. si chiede **quanti siano a tutt'oggi i lavoratori con rapporto di lavoro instaurato prima del 31 Gennaio 1983, che al momento della pensione godranno o potranno godere della previsione di cui all'art.80, comma 1, lettera b) della legge n.15/1983**. Si chiede di suddividere questi lavoratori precisando a quale trattamento essi avranno diritto (pensione a regime Stato, a regime ISS a calcolo Stato, altro);
3. si chiede **quanti siano a tutt'oggi i lavoratori ancora non collocati a riposo che**

abbiano esercitato l'opzione di cui all'art.80, comma 2, della legge n.15/1983, precisando quanti abbiano optato per il regime Stato e quanti per il nuovo regime di cui alla legge n.15/1983.

4. si chiede **una distribuzione, per importo di pensione, di tutti i pensionati con regimi "particolari", possibilmente per scaglioni di pensione di 5000€ annui ciascuno.** Più precisamente, si chiede di indicare, ad esempio, quanti pensionati con regimi "particolari" percepiscano pensioni inferiori a 5000€/anno, quanti fra 5000€/anno e 10000€/anno, quanti fra 10000€/anno e 15000€/anno e così via... **Si chiede, se possibile, di elaborare questa distribuzione separatamente per ciascuno dei regimi pensionistici "particolari" esistenti (o a cui comunque ancora è per qualcuno possibile accedere);**
5. si chiede di ripetere la distribuzione di cui al punto precedente effettuando una proiezione dei lavoratori che andranno in pensione con questi regimi "particolari" di qui a 10 anni. In altre parole, **si chiede di escludere i pensionati attuali e di elaborare una proiezione di coloro che andranno o potrebbero andare in pensione con regimi "particolari" di qui a 10 anni, stimandone le pensioni future (ipotizzando che tutti vadano in pensione esattamente alla maturazione del diritto alla stessa) e distribuendole per scaglioni di reddito come al punto 4 precedente.**
6. si chiede infine **il numero di pensioni sociali erogate e la spesa totale annua per esse.**

Si richiede risposta scritta

Con perfetta osservanza.

San Marino, 12 giugno 2012

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI	
UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	45513
Data	12-06-2012

**SEGRETERIA ISTITUZIONALE**

Depositato in Data 12-06-2012

IL DIRIGENTE

Andrea Zafferani

